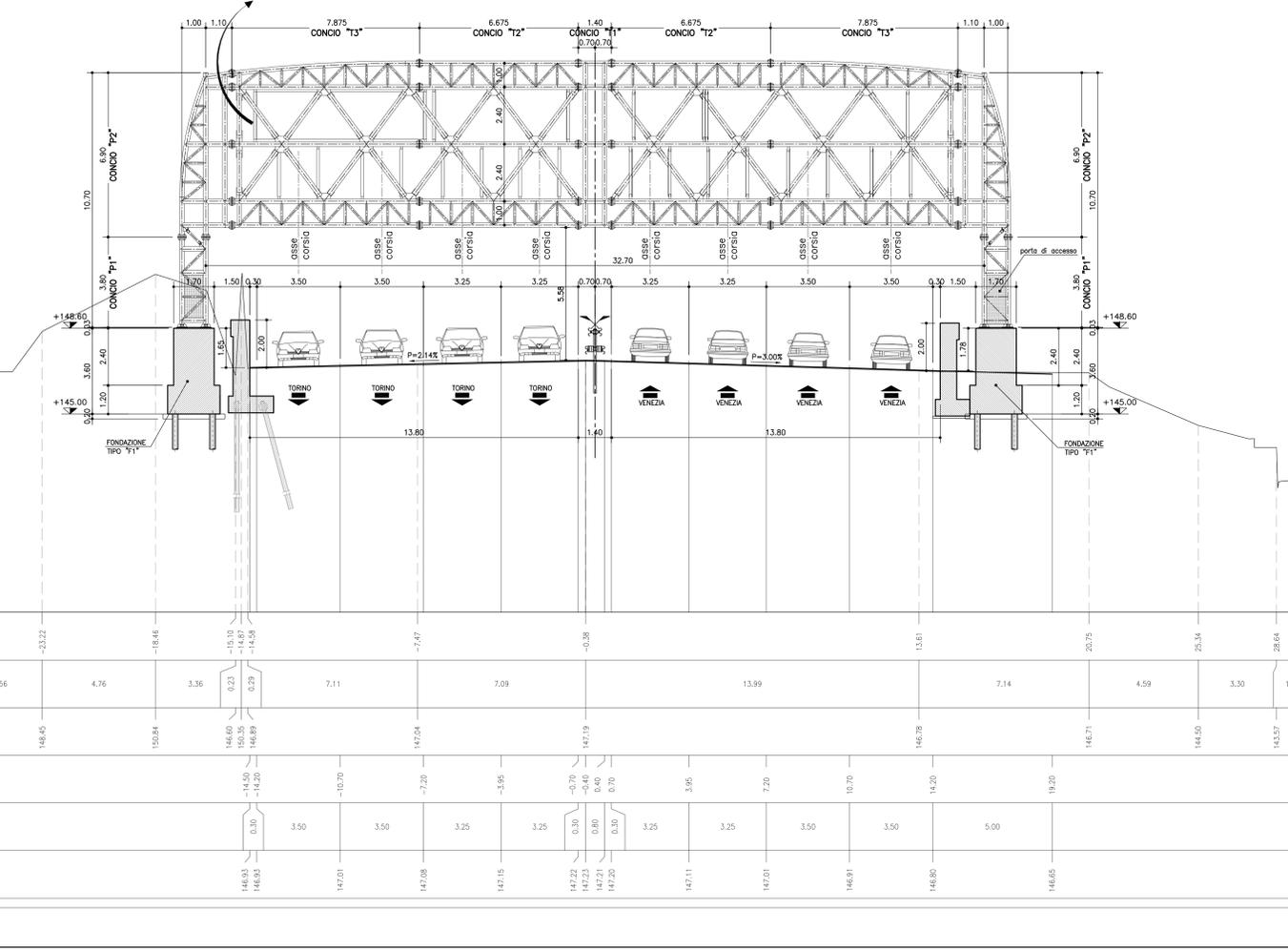
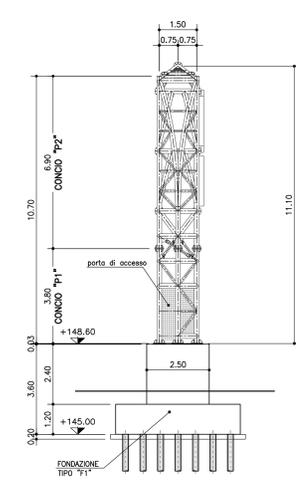


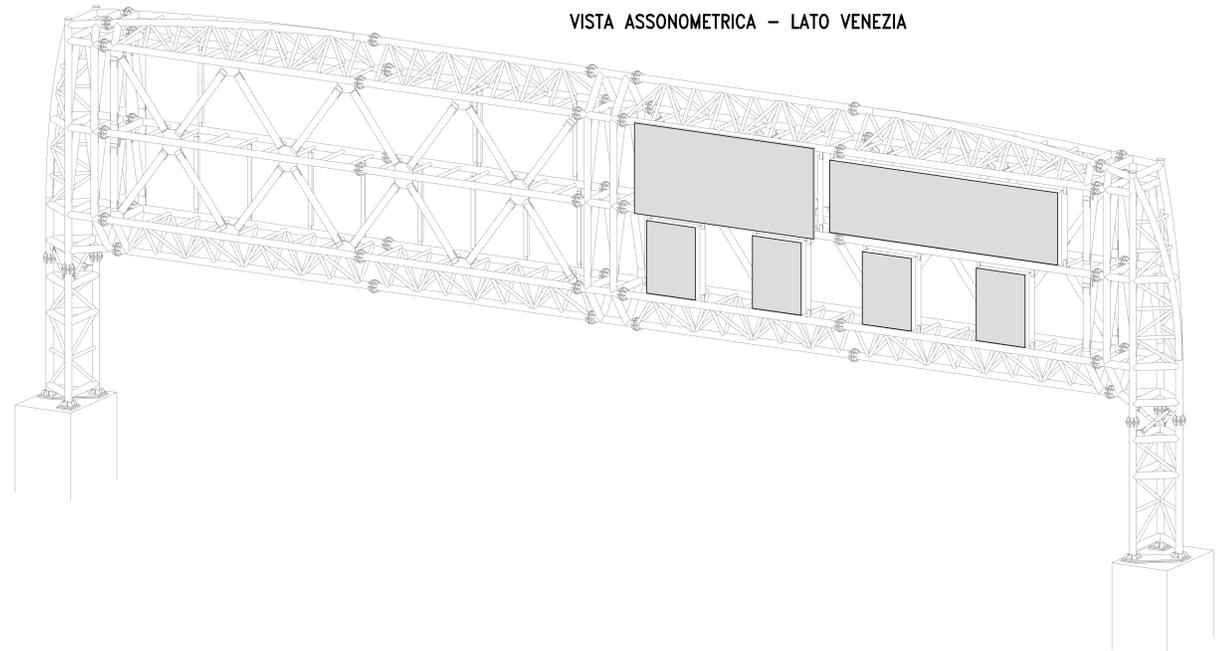
PROSPETTO FRONTALE scala (1:100)



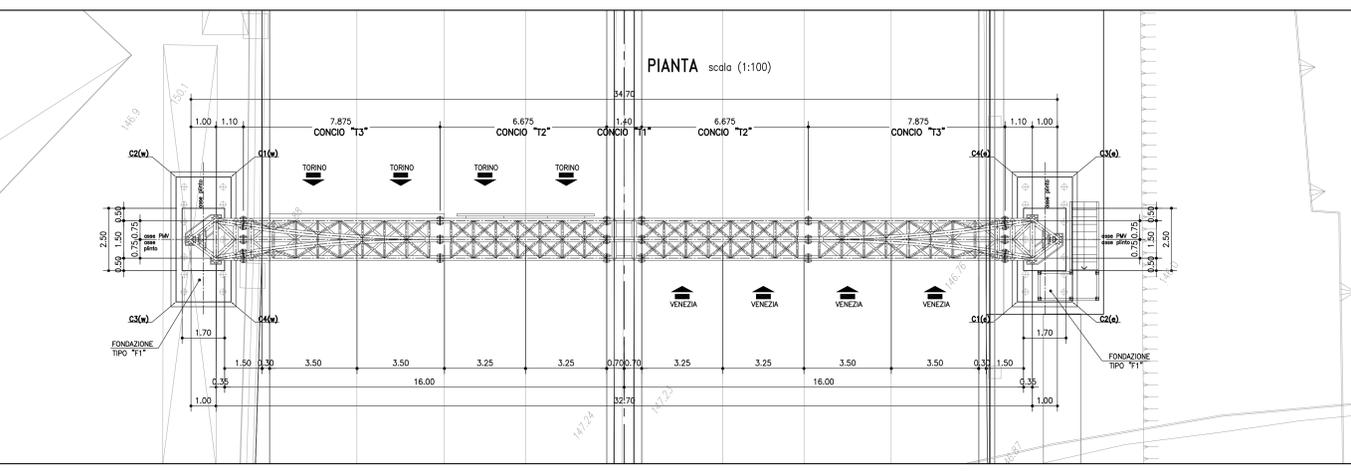
PROSPETTO LATERALE scala (1:100)



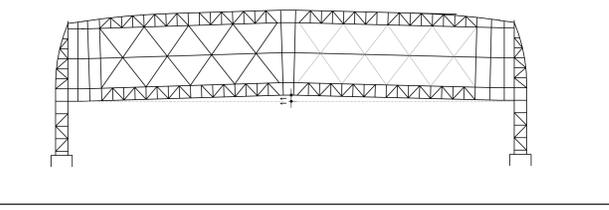
VISTA ASSONOMETRICA - LATO VENEZIA



PIANTA scala (1:100)



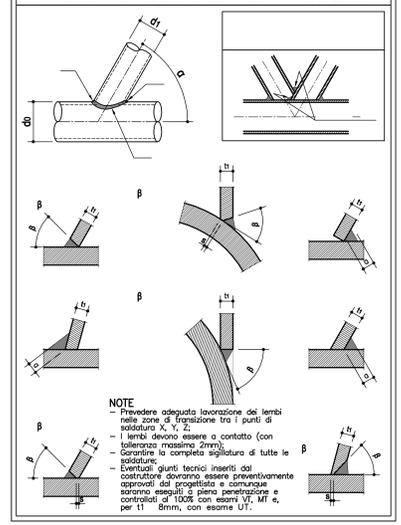
SCHEMA CONTROFRECCIA scala (1:200)



COORDINATE DI TRACCIAMENTO PLINTI DI FONDAZIONE:

Coord.	LATO DIREZIONE TORINO (w)		LATO DIREZIONE VENEZIA (e)	
	X	Y	X	Y
C1	12880.30	42669.12	12893.86	42640.25
C2	12879.06	42670.94	12895.09	42638.43
C3	12874.93	42668.13	12899.23	42641.24
C4	12876.16	42666.31	12897.99	42643.06

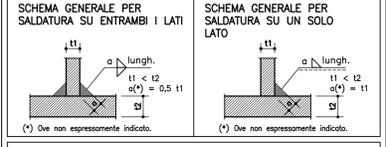
GIUNTI SALDATI CON PROFILI A SEZIONE CIRCOLARE CAVA SCHEMI DI PREPARAZIONE ALLA SALDATURA DEI LEMBI



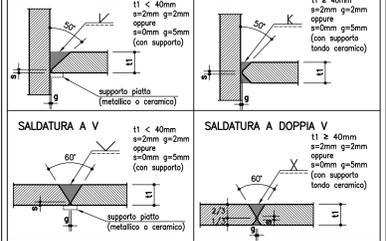
NOTE

Prevedere adeguata lavorazione dei lembi nelle zone di irrigazione tra i punti di saldatura X, Y, Z. I lembi devono essere a contatto (con tolleranza massima 2mm). Garantire la completa sigillatura di tutte le eventuali giunte tecniche inserite dal costruttore dovranno essere preventivamente approvati dal progettista e comunque saranno eseguiti a piena penetrazione e controllati al 100% con esami VT, MT e, per t1 > 8mm, con esame UT.

SALDATURE TIPO A CORDONE D'ANGOLO



SALDATURE TIPO A PIENA PENETRAZIONE



NOTE

Garantire la completa sigillatura di tutte le saldature. Eventuali giunti tecnici inseriti dal costruttore dovranno essere preventivamente approvati dal progettista e comunque saranno eseguiti a piena penetrazione e controllati al 100% con esami VT, MT e, per t1 > 8mm, con esame UT.

MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI
ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA:
 - Elementi per carpenteria metallica del tipo S355J2 rispondenti alle norme UNI EN10025-1/6
 - Elementi per carpenteria metallica laminati in forma di profili a sezione cava del tipo saldati in acciaio S355J2RH, rispondenti alle norme UNI EN10210-1.
 - Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, del tipo S355J2
ACCIAIO PER ACCESSORI METALLICI E LAMIERA BUCINATA:
 - Elementi in acciaio tipo S275JR.
 La tensione di snervamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10025.
 Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio a vate.
 Le tolleranze dimensionali per lamiere e profili dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029.
BULLONI E TRAFONDI: NOTE E PRESCRIZIONI
 - Secondo DM 14/01/2008 e UNI EN 14399-1
 Bulloni conformi per caratteristiche dimensionali alle norme UNI EN ISO 4016 2002 e UNI 5592 1968
 Classi di resistenza secondo norma UNI EN ISO 888-1 2001
PROPRIETA' DEI MATERIALI
TRAFONDI:
 - Bulli in acciaio ad alta resistenza di classe 8.8
 - Dadi classe 8
 - Rosette in acciaio UNI 6592
PROPRIETA' DEI MATERIALI
 Viti classe 10.9
 Dadi classe 10
 Rosette in acciaio UNI 6592
 PER I BULLONI SI PRESCRIVE UN PRECARICO SECONDO UNI EN 1993-1-8; EN 1090-2 (PAR. 8.5).
SALDATURE
 Secondo D.M. 14/01/2008
 LE GIUNZIONI SALDATE SONO REALIZZATE MEDIANTE CORDONI D'ANGOLO DI 1 CLASSE I, SOGGETTE A CONTROLLI NON DISTRUTTIVI (CIRCOLARE 02/02/2009 n. 617 C.S.LL.PP. PAR. C4.2.4.1.4.4, TAB. C4.2.XV DETT.8).
 E' RICHIESTA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SALDATURA DA PARTE DI ENTE CERTIFICATO.
ZINCATURA
 Secondo capitolato tecnico.

autostrade // per l'italia
AUTOSTRADA (A4) : TORINO-VENEZIA

POTENZIAMENTO ALLA 4^ CORSIA DINAMICA
 DEL TRATTO AUTOSTRADALE COMPRESO TRA
 SVINCOLO DI VALE CERTOSA E SVINCOLO SESTO SAN GIOVANNI

A1 - CORPO AUTOSTRADALE
 OPERE COMPLEMENTARI
 SEGNALETICA
 PORTALI A MESSAGGIO VARIABILE (PMV)
 PMV A CAVALLETTI (5W) - Progr. 129+930.00
 CARPENTERIA GENERALE

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALE Ing. Lucio Ferretti Ord. Ingg. Brescia N. 2180 RESPONSABILE LAVORI STR.		IL RESPONSABILE INTERPRETAZIONE PROIEZIONE SPECIALE Ing. Massimiliano Giacobbi Ord. Ingg. Milano N. 20746 PROJECT ENGINEER		IL DIRETTORE TECNICO Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492 RESPONSABILE FUNZIONE STR.	
WEB - -	INFORMATICA - -	LABORATORIO - -	FILE - -	DATA LUGLIO 2013 - -	REVISIONE - -
111040603STR022B			SCALA 1:100		
spca Ingegneria europea		COORDINATORE OPERATIVO DI PROGETTO Ing. Federico Ferretti		Arch. Roberto Rancorosi Ing. Francesco Rendore - Orl. Caserta n° 2495 Ing. Lucio Ferretti Torricelli - Orl. Brescia n° 2188	
CONFESSIONE A CURA DI -		IL RESPONSABILE LAVORI/STR. -		IL RESPONSABILE FUNZIONE STR. -	

VEDO DEL COORDINATORE GENERALE SPCA
 DIREZIONE OPERATIVA PROIEZIONE ED ESECUZIONE LAVORI ASPR
 Ing. Alberto Sileri

VEDO DEL COMMITTENTE
autostrade // per l'italia
 Geom. Mauro Moratti

VEDO DEL CONCESSIONARIO